



# COMUNE DI OLIVETO CITRA

(Provincia di Salerno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **23** del **29 ottobre 2012**

**OGGETTO: Determinazione aliquote IMU (Imposta municipale propria) per l'anno 2012**

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 18.23 e seguenti, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato in seduta ordinaria, con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Successivamente all'appello effettuato all'inizio di seduta, essendo variati i presenti, al momento della trattazione dell'argomento in epigrafe sono presenti i seguenti componenti:

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Gruppo</i>	<i>Presenti</i>
1	LULLO	Italo - SINDACO	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
2	MOSCATO	Giovanni	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
3	PERCIABOSCO	Attilio	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
4	PIGNATA	Carmine	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
5	MOSCATO	Gerardo Antonio	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
6	COGLIANESE	Francesco	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
7	PEZZUTI	Piero	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
8	CAVALIERI	Macario	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
9	RUSSO	Caldino	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
10	PALMIERI	Raffaele	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
11	LULLO	Antonio	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
12	VECE	Guido	Uniti per Oliveto e per il Progresso	<b>SI</b>
13	INDELLI	Enrico	Libertà Democratica - Forza Oliveto	<b>NO</b>
14	CALZARETTA	Giacomo	Libertà Democratica - Forza Oliveto	<b>NO</b>
15	NIGRO	Patrizia	Libertà Democratica - Forza Oliveto	<b>NO</b>
16	POLINO	Fabrizio	Libertà Democratica - Forza Oliveto	<b>SI</b>
17	IASPARRO	Fulvio	Libertà Democratica - Forza Oliveto	<b>SI</b>

Totale presenti: **14**; Totale assenti: **3**

Il Sindaco, Italo Lullo, assunta la presidenza, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dr. Vincenzo Maiorino.

IL SINDACO-PRESIDENTE, introduce l'argomento di cui all'allegata proposta di deliberazione, iscritto al n. 3 dell'o.d.g., ad oggetto: **“Determinazione aliquote IMU (Imposta municipale propria) per l'anno 2012”.** Dà la parola all'Assessore CAVALIERI per l'illustrazione. Il relatore dà conto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione, in linea con la stragrande maggioranza dei Comuni italiani, a proporre la modifica delle aliquote IMU, per compensare il notevole taglio delle risorse derivanti dallo Stato.

*Alle ore 18,39 entra il Consigliere PERCIABOSCO (Presenti 14, Assenti 3)*

Interviene il Consigliere POLINO, il quale dichiara che fino ad oggi si pensava che Oliveto Citra fosse un Comune virtuoso, ma evidentemente si trattava di un'illusione. La realtà è che i cittadini sono stanchi di essere vessati. Sarà anche vero che i tagli operati dal Governo centrale hanno messo in crisi le finanze comunali, ma ai cittadini interessa che le poche risorse a disposizione vengano impiegate per fornire i servizi di interesse generale e non vengano in opere inutili, come, ad esempio, i lavori nella villa comunale che sono costati 600 mila euro. Per questi motivi il Gruppo di minoranza voterà NO alla proposta di deliberazione.

Interviene in replica il SINDACO per sottolineare che il mutuo di 600 mila euro citato dal Consigliere Polino non sono stati utilizzati per meri abbellimenti estetici, ma per completare opere importanti. D'altronde l'assunzione di detto mutuo risale ad un periodo ben diverso dall'attuale fase di crisi economica. Resta, comunque, la preoccupazione per le sorti non solo della comunità olivetana, ma per l'intero Paese. Occorre, inoltre, precisare che il taglio delle spettanze da parte dello Stato è stato reso noto solo a settembre, con margini di manovra ridottissimi, sia per l'entità dello stesso e sia per il fatto che è intervenuto quando i 9/12 del bilancio erano impegnati. L'aumento dell'aliquota IMU, quindi, è risultata una scelta dolorosa, ma ineludibile, peraltro condivisa dalla stragrande maggioranza dei Comuni. Di fronte ad una situazione eccezionalmente difficile l'Amministrazione cerca, con equilibrio e responsabilità, di portare avanti la macchina comunale.

Atteso che nessun altro consigliere ha chiesto la parola, il Sindaco-Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione. Pertanto

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, ad oggetto: **“Determinazione aliquote IMU (Imposta municipale propria) per l'anno 2012”**

RITENUTO di dover approvare la citata proposta, nelle risultanze formulate dal proponente;

ASSUNTI i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

A SEGUITO DI VOTAZIONE PALESE PER ALZATA DI MANO CHE HA SORTITO IL SEGUENTE ESITO:

Presenti e votanti: 14

Favorevoli: 12

Contrari: 2 (Iasparro, Polino)

D E L I B E R A:

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, ad oggetto: “**Determinazione aliquote IMU (Imposta municipale propria) per l'anno 2012**”, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta.
2. Dichiarare la presente delibera, a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha sortito il seguente esito:  
Presenti e votanti: 14  
Favorevoli: 12  
Contrari: 2 (Iasparro, Polino)  
immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

\*\*\*\*\*



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

**Determinazione aliquote IMU (Imposta municipale propria) per l'anno 2012**

IL SINDACO

VISTO l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L. 201/2011 richiama diverse disposizioni;

CONSIDERATO che l'art 13 del D.L. 201/2011 prevede che:

- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 504/92, istitutivo dell'ICI, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, intendendosi per queste ultime esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte a catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3 5 e 6 del D.Lgs. 504/92 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;
- per i fabbricati iscritti a catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ex art. 3 comma 48 della L. 662/1996, i seguenti moltiplicatori:
  - a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
  - b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
  - c) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5;
  - d) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale A/10;
  - e) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
  - f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

CONSIDERATO altresì che per i terreni agricoli, essendo Oliveto Citra comune montano, vige l'esenzione prevista i comuni montani ai sensi dell'art. 15 della L. 27 dicembre 1977, n. 984;

CONSIDERATO altresì, che sono esenti dall'imposta i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, ubicati nei Comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei Comuni italiani predisposto dall'ISTAT;

VISTA la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze pari a euro 200,00 con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

ATTESO che la detrazione si applica alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari e che l'aliquota ridotta e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);



VISTE le aliquote determinate dal D.L. 201/2011 nella misura del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali; nella misura dello 7,6 per mille per l'aliquota base, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;

CONSIDERATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, relative pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale (questi ultimi ove imponibili), l'aliquota base del 7,6 per mille, quota da versare allo Stato contestualmente all'IMU propria al lordo delle detrazioni previste dal D.L. 201/2011 nonché delle detrazioni e riduzioni eventualmente deliberate dal Comune;

DATO ATTO CHE, in base all'art. 13, comma 17, del D.L. n. 201/2011, il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011, variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base;

CHE, in relazione al gettito IMU stimato dal Ministero dell'Economia, Ministero dell'Interno ha ricalcolato le spettanze delle attribuzioni di entrate da federalismo fiscale municipale e altri contributi, riducendole, rispetto al 2011, del 47,20%;

EVIDENZIATO, in particolare che il Comune di Oliveto Citra, nell'anno 2011 ha ricevuto dallo Stato, a titolo di entrate da federalismo fiscale municipale e altri contributi, € 1.050.849,53, mentre le spettanze allo stesso titolo relative all'anno 2012 sono state ridotte ad € 554.817,97;

RITENUTO che la notevole riduzione delle spettanze da parte dello Stato, cui si aggiunge l'ulteriore riduzione stabilita dall'art. 16, comma 6 del D.L. n. 95/2012, rischia di avere effetti pregiudizievoli sull'equilibrio economico finanziario dell'Ente;

RITENUTO, quindi, allo scopo di preservare detto equilibrio, di stabilire come segue le aliquote IMU per l'anno 2012:

<i>Base imponibile</i>	<i>Aliquota IMU</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Tutti gli altri immobili	<b>9,6</b> per mille

VISTO l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs. 267/2000;

**P R O P O N E:**

1. di determinare la misura delle aliquote IMU sperimentale, per l'anno 2012 come segue:

<i>Base imponibile</i>	<i>Aliquota IMU</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Tutti gli altri immobili	<b>9,6</b> per mille

2. di determinare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo



- 2012 – 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
3. Di dare atto che l'aliquota ridotta del 4 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);
  4. Di dare atto che la detrazione di cui al punto 2 si applica alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, ferma restando l'applicazione dell'aliquota ordinaria (art. 13, comma 10, D.L. n. 201/2011);
  5. Di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;
  6. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO  
(Italo Lullo)

---

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE

Oliveto Citra, li 22.10.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
(Raffaele Raia)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE

Oliveto Citra, li 22.10.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Raffaele Raia)

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Italo Lullo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Vincenzo Maiorino

---

ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **29/10/2012**

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li **05/11/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Vincenzo Maiorino

---

PUBBLICAZIONE

Si attesta la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna per la durata di 15 giorni all'Albo Pretorio informatico presente sul sito istituzionale [www.comune.oliveto-citra.sa.it](http://www.comune.oliveto-citra.sa.it) (art. 124 D.Lgs. n. 267/2000, art. 32 L. n. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale, li **05/11/2012**

LA RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
Anna Senese